

# **Si valuta lo stop alla Tosap e alla tassa di soggiorno ma preoccupano i conti del bilancio comunale**

**di Andrea Pellegrino**

Azzeramento della Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) per le attività di ristorazione e azzeramento della tassa di soggiorno fino a data da destinarsi. Sono le prime misure al vaglio dell'assessorato al bilancio di Salerno. Ieri mattina l'assessore Luigi Della Greca ha preso parte alla commissione bilancio di Palazzo di Città recependo alcune delle richieste dei consiglieri comunali di maggioranza e opposizione. Tra le difficoltà maggiori quella di far quadrare il bilancio. Si stima che allo stato ci sarebbero 7 milioni e 700mila euro circa di soldi risparmiati. Si tratta di servizi non eseguiti in questo periodo di quarantena, come ad esempio, la gestione di parchi e ville comunali, le mancate attività del centro sociale di Pastena e la chiusura dei bagni pubblici. Fondi che gran parte dei consiglieri comunali vorrebbero destinare a famiglie e attività ma che, con molta probabilità, serviranno per ripianare il bilancio comunale. A quanto pare la sospensione degli accertamenti sui tributi preoccuperebbe non poco l'assessore al bilancio. In pratica le casse comunali non starebbero incassando nulla con il rischio di far scattare la prescrizione su centinaia e centinaia di cartelle relative al mancato pagamento dei tributi comunali. Altra incognita riguarderebbe i fondi europei, gran parte dei quali sono stati utilizzati dal governatore De Luca per incrementare il piano economico a favore di famiglie e imprese della Regione Campania. Ma ad oggi non ci sarebbe nessuna certezza su eventuali stanziamenti per le attività del teatro Verdi o per Luci d'Artista. Il consigliere comunale Corrado Naddeo ha

ribadito la necessità, a prescindere, di sospendere i due corposi finanziamenti per costituire un fondo ad hoc post emergenza. Altra proposta riguarda l'accelerazione dell'iter per il completamento del Pip Nautico. Una battaglia questa portata avanti, ormai da mesi, dai consiglieri comunali Naddeo, D'Alessio e Gallo. Al vaglio, inoltre, la gestione delle scuole e relative manutenzioni, con fondi che erano stati già stanziati e programmati a partire da quest'anno fino al 2022. Infine resta alta anche l'attenzione sulle società municipalizzate. Anche in questo caso le casse piangono, soprattutto in quelle di Salerno Mobilità.